

## FIGURA NONAGESIMA TERTIA.

Vestigium templi Ludovisianni S. Ignatii Almæ Urbis.



ONSTITVERAM huic Libro finem imponere figurâ 92. Nihilominus ut satis faciam precibus amicorum, cupientium addiscere modum reticulationis Opticæ, quæ adhibetur in superficiebus irregularibus, ejusque memini figurâ 89; publici juris facere decrevi ejus construendæ methodum. Ipsius metretis ope delineavi non solum ædificium mox repræsentandum, sed etiam figuras omnes testudinis Templi Ludovisianni, in quâ pingendâ tunc occupor. Eadem que reticulatione, quæ erit ultima figura hujus Libri, dabimus Operi nostro suum complementum; quum nulla sit superficies, in quâ suas delineationes juxta Perspectivæ regulas, earum rerum Studiosi absolvere nequeant.

Exhibit hæc figura Vestigium totius templi. Quamvis enim non indigeam nisi testudine inter januam maximam & tholum; proderit nihilominus Architecturæ Studiosis, universi Operis elegantiam ac symmetriam per otium contemplari.

## FIGURA NOVANTESIMA TERZA.

Pianta geometrica della Chiesa di S. Ignatio di Roma.



AVEVA io determinato di finir questo Libro con la figura 92. Tuttavia per sodisfare alle preghiere degli amici, i quali bramavano intender la maniera di disegnare la graticolazione prospettica, che si adopera nelle superficie irregolari, come accennammo alla figura 89; ho stabilito di pubblicare il modo di farla. Con l'aiuto d'essa ho disegnato in grande non solo l'Architettura che son per mostrarvi, ma anco le figure che hora sto dipingendo nella volta della Chiesa di S. Ignatio. E con questa graticola che è l'ultima figura del presente Libro, gli daremo la sua perfettione; non essendovi niuna superficie quantosivoglia irregolare, sopra di cui gli Studiosi non possano fare in prospettiva qualunque cosa farà loro in grado.

In questa figura ho messa la pianta di tutta la Chiesa. E benche non mi bisognasse altro che la volta dalla cupola in giù; ho stimato di far gioamento a quei che gustano d'Architettura, ponendo loro avanti a gli occhi un disegno, che è tanto stimato per bellezza e simmetria.

Figura 94.